



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili



**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**



RAPPORTO 2022

Sull'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Scheda di sintesi e tabelle regionali



4 LUGLIO 2022



SINTESI

ISCRITTI. Nel corso del 2021, gli iscritti all'Albo sono aumentati dello 0,8% oltrepassando la soglia delle 120 mila unità. Anche gli iscritti nel Registro dei praticanti sono aumentati (+7,9%) raggiungendo a fine 2021 la soglia delle 14 mila unità. Il biennio pandemico, fa, dunque, registrare una discontinuità rispetto al progressivo rallentamento della crescita degli iscritti che si protraeva da diversi anni. Nella complessiva dinamica di crescita dell'Albo, spiccano gli iscritti nella sezione B, Esperti contabili, cresciuti a un ritmo del 14,1%, mentre gli iscritti nella sezione A, Commercialisti, sono cresciuti dello 0,6%. Molto positiva anche la crescita delle Società tra professionisti (+19,4%) che hanno raggiunto le 1.414 unità a fine 2021. Sul piano territoriale, invece, si conferma ancora una volta il trend asimmetrico Nord-Sud che interessa l'andamento delle iscrizioni all'Albo in atto già da diversi anni. Infatti, ad una crescita degli iscritti al Nord pari a +1,2%, fa da contraltare una crescita più bassa al Sud che, in questo caso, è esattamente pari alla metà (+0,6%).

REDDITI. Il reddito professionale netto medio dei Commercialisti nel 2021 è aumentato nonostante la pandemia. Il tasso di crescita annuale è stato dell'1,1% e il valore medio si è portato a 62.282 euro. Il reddito mediano, invece, è cresciuto dello 0,8% portandosi a 35.530 euro pari al 57% di quello medio e perdendo terreno, quindi, rispetto al 57,6% di un anno prima. Il reddito medio cresce a Sud (+2,1%), mentre cala a Nord (-0,1%); anche il reddito mediano, a differenza di un anno fa, cresce al Sud (+1,8%) e cala, invece, al Nord (-0,6%). Rispetto al 2008, il reddito professionale netto medio è aumentato del 4,1%, mentre lo stesso espresso in termini reali, cioè al netto dell'inflazione, è diminuito del 10,4%. È importante, perciò, ricordare che, nello stesso periodo, il Pil nominale è aumentato del 2,6%, mentre il Pil reale è diminuito del 12,4%.

La dinamica degli iscritti all'Albo: +0,8% nel 2021, ma +11,9% dal 2007. In tredici anni, gli abitanti per iscritto passano da 549 a 490 e le imprese da 48 a 43

Nel corso del 2020, gli iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili sono aumentati di 971 unità pari ad una crescita percentuale dello 0,8% sul 2020. In quattordici anni, gli iscritti all'Albo sono aumentati di 12.770 unità, +11,9% sul 2007. Nello stesso periodo, la popolazione italiana è diminuita dello 0,03%, mentre l'occupazione è diminuita dell'1,5% e le imprese attive sono diminuite dello 0,5%. Ciò ha determinato un calo significativo del rapporto tra la popolazione e gli iscritti, passato in undici anni da 549 a 490 e del rapporto tra le imprese attive e gli iscritti che nello stesso periodo è passato da 48 a 43.

Crescita ridotta degli Iscritti al Sud: +0,6%

Dopo il +0,1% dello scorso anno, gli iscritti al Sud riprendono a crescere seppure ad un tasso ridotto rispetto alla media: +0,6%. In particolare, nelle Isole la crescita è stata dello 0,6, mentre nelle regioni dell'Italia meridionale si registra una crescita leggermente più alta (+0,7%). Unica regione a presentare un calo di iscritti, la Puglia che chiude con una perdita di 6 iscritti pari a -0,1%.

Incremento degli iscritti al Nord: +1,2%

Nel corso del 2021, la crescita degli iscritti negli Ordini territoriali del Nord Italia ha subito un'ulteriore accelerazione, soprattutto, nel Nordovest che fa registrare il +1,3% contro il +1% del Nordest. A guidare la crescita al Nord è la Lombardia con il +1,5% che si traduce in +311 iscritti pari al 32% della crescita totale. Da segnalare, in particolare, il -3,4% della Valle d'Aosta che fa registrare un calo di 6 iscritti, mentre il Friuli-Venezia Giulia, con un calo di 8 iscritti, fa registrare il -0,4%.

Divari territoriali: sale a 90 il divario Sud-Nord in termini di abitanti per iscritto

Il rapporto abitanti/iscritti è da sempre un indicatore del grado di concentrazione di Commercialisti sul territorio e viene utilizzato come indice di raffronto teorico tra domanda e offerta. Storicamente tale rapporto è più basso negli Ordini del Sud Italia che presentano un grado di concentrazione di Commercialisti più elevato. Dal momento che, come è noto, esiste un divario economico significativo tra Nord e Sud del paese a sfavore di quest'ultimo, il divario abitanti/iscritti non può che essere interpretato come indice di un "eccesso di offerta" che pesa sul mercato dei servizi professionali del Sud del paese. Le dinamiche appena descritte riguardo all'andamento degli iscritti all'Albo mostrano un nuovo incremento del divario dopo la leggera riduzione dello scorso anno. In particolare, a fronte di 490 abitanti per ogni iscritto a livello nazionale, si registrano 542 abitanti al Nord con una punta di 570 nel Nord-est e 452 al Sud con, addirittura, 402 nelle regioni meridionali.

La composizione anagrafica: Nel 2021 le donne raggiungono il 34,7% mentre i giovani (iscritti fino a 40 anni) sono pari al 17,6%

La presenza di donne negli Ordini territoriali dei Commercialisti è piuttosto variabile e tende ad essere più elevata negli Ordini del Nord. In particolare, nel Nord-est raggiunge il 38,1% con una punta del 42,6% in Emilia-Romagna. Nel Sud la quota di donne scende al 31,5% con il valore più basso in Campania (27,4%). Analogamente, anche per i giovani, nel Nord, si registrano livelli più elevati (20,6%) rispetto al Sud (14,9%). Da segnalare come la quota di donne continui ad aumentare di anno in anno (+1,4%), mentre quella dei giovani tende a diminuire progressivamente.

Prosegue la crescita nel Registro dei praticanti: Dopo anni di continuo calo, il Registro praticanti nel 2021 fa registrare un incremento di iscritti del 7,9% confermando l'inversione di tendenza dello scorso anno

È pari a +1.016 unità l'incremento in valore assoluto del Registro praticanti nel 2021, pari al +7,9% in un anno. La crescita è stata particolarmente elevata nel Sud con il +11,6%, molto più bassa invece nel Centro con il +2,4%. Anche nelle Isole, gli iscritti al Registro dei praticanti sono aumentati (+4,1%) dopo il calo manifestatosi nello scorso anno. La crescita al Nord è stata dell'8,2% con un ritmo decisamente più sostenuto nel Nordovest (+10,6%) rispetto al Nordest (+3,6%).

Esperti contabili e Società tra professionisti: Prosegue il trend di crescita a doppia cifra degli esperti contabili (+14,1%). Prosegue anche la crescita delle Stp (+19,4%) che raggiungono le 1.414 unità.

Nel 2021, è proseguita la crescita della sezione B dell'Albo. La dinamica di crescita è abbastanza omogenea tra le diverse aree del paese con un trend leggermente più forte nel Centro (+14,9%) rispetto al Nord (+13,2%). Per quanto riguarda le Società tra professionisti, la crescita, per la prima volta, è stata più forte al Sud (+20,4%) rispetto al Nord (+17,8%).

Statistiche reddituali: nel 2021, il reddito medio dei Commercialisti cresce dell'1,1% contro lo 0,5% dell'anno precedente. Se si considera che i redditi sono relativi all'anno d'imposta 2020, il raffronto con il Pil è senz'altro positivo dal momento che, a causa della pandemia, nel 2020 il Pil a prezzi correnti è diminuito del 7,8%.

Il reddito medio dei Commercialisti è aumentato dell'1,1% nel corso del 2021 ed è risultato pari a 62.282 euro. Il reddito mediano, ovvero il reddito che divide in due la distribuzione dei redditi individuali, è aumentato dello 0,8% ed è risultato pari a 35.530 euro. Il rapporto tra il reddito mediano e il reddito medio è leggermente diminuito portandosi al 57%.

Il reddito professionale medio dei Commercialisti viene elaborato dalla Fondazione Nazionale di Ricerca dei Commercialisti (FNC) come media ponderata dei redditi dichiarati alle due casse di previdenza della categoria, la Cassa dottori (CNPADC) e la Cassa ragionieri (CNPR). Nel 2021, il reddito medio professionale degli iscritti alla CNPADC è pari a 68.000 euro (+1% sul 2020), mentre il reddito medio professionale degli iscritti alla CNPR è pari a 48.929 euro (+0,3% sul 2020).

Si riducono i divari reddituali Sud-Nord: il +1,1% di crescita nazionale si traduce in un -0,1% al Nord e un +2,1% al Sud. Se poi osserviamo il reddito mediano, il +0,8% nazionale si traduce in un -0,6% al Nord e in un +1,8% al Sud.

Il reddito mediano, che a livello nazionale è pari al 57% del reddito medio, nel Nord raggiunge il 58,1% (contro il 58,9% di un anno fa) del reddito medio, mentre nel Sud arriva al 67% (contro il 67,1% di un anno fa). Il reddito medio del Nord è 2,5 volte quello del Sud (era 2,5 anche lo scorso anno). In altri termini, il reddito medio del Sud è il 40,7% di quello del Nord (dal precedente 40,2%). Il divario, dunque, continua a ridursi anche se in misura minore rispetto allo scorso anno. Il divario a livello regionale è massimo tra Calabria (27.469) e Trentino Alto Adige (117.586): il reddito medio del Trentino è 4,3 volte quello della Calabria (da 4,2 dello scorso anno).

Tabella 1 - Iscritti Albo e Iscritti Casse. Anni 2007-2021*

Anni	Iscritti Albo	Tasso di crescita	Iscritti Casse	Tasso di crescita
2007	107.499	--	78.929	
2008	109.474	1,8%	81.038	2,7%
2009	110.787	1,2%	82.905	2,3%
2010	112.164	1,2%	84.976	2,5%
2011	113.235	1,0%	87.103	2,5%
2012	114.041	0,7%	88.613	1,7%
2013	115.067	0,9%	89.970	1,5%
2014	116.245	1,0%	92.345	2,6%
2015	117.352	1,0%	94.455	2,3%
2016	117.916	0,5%	95.498	1,1%
2017	118.333	0,4%	96.198	0,7%
2018	118.639	0,3%	97.328	1,2%
2019	118.775	0,1%	98.308	1,0%
2020	119.298	0,4%	98.795	0,5%
2021	120.269	0,8%	99.900	1,1%
Var. 21/07	+12.770	+11,9%	+20.971	+26,6%

*Dati al 31 dicembre di ogni anno

Tabella 2 - Iscritti Casse di previdenza. Anni 2007-2021*

	CDC	VAR	VAR. %	CNPR	VAR.	VAR. %	TOT	VAR.	VAR. %
2007	47.322			31.607			78.929		
2008	49.759	2.437	5,1%	31.279	-328	-1,0%	81.038	2.109	2,7%
2009	51.858	2.099	4,2%	31.047	-232	-0,7%	82.905	1.867	2,3%
2010	54.134	2.276	4,4%	30.842	-205	-0,7%	84.976	2.071	2,5%
2011	56.611	2.477	4,6%	30.492	-350	-1,1%	87.103	2.127	2,5%
2012	58.563	1.952	3,4%	30.050	-442	-1,4%	88.613	1.510	1,7%
2013	60.383	1.820	3,1%	29.587	-463	-1,5%	89.970	1.357	1,5%
2014	62.655	2.272	3,8%	29.690	103	0,3%	92.345	2.375	2,6%
2015	64.921	2.266	3,6%	29.534	-156	-0,5%	94.455	2.110	2,3%
2016	66.260	1.339	2,1%	29.238	-296	-1,0%	95.498	1.043	1,1%
2017	67.365	1.105	1,7%	28.833	-405	-1,4%	96.198	700	0,7%
2018	68.552	1.187	1,8%	28.776	-57	-0,2%	97.328	1.130	1,2%
2019	69.719	1.167	1,7%	28.589	-187	-0,6%	98.308	980	1,0%
2020	70.597	878	1,3%	28.198	-391	-1,4%	98.795	487	0,5%
2021	72.061	1.464	2,1%	27.839	-359	-1,3%	99.900	1.105	1,1%
21/07	24.739	52,3%		-3.768	-11,9%		20.971	26,6%	

Fonte: Elaborazione FNC su dati CDC e CNPR.

*Dati al 31 dicembre di ogni anno

Tabella 3 - Media Irpef nominale e reale. Anni 2008-2021

Anni	Media Irpef	Tasso di crescita	Media Irpef**	Tasso di crescita
2008	59.847	--	66.202	
2009	61.138	2,2%	67.111	1,4%
2010	58.126	-4,9%	62.771	-6,5%
2011	58.537	0,7%	61.424	-2,1%
2012	59.854	2,2%	60.827	-1,0%
2013	59.187	-1,1%	59.365	-2,4%
2014	58.437	-1,3%	58.495	-1,5%
2015	57.340	-1,9%	57.340	-2,0%
2016	58.602	2,2%	58.661	2,3%
2017	59.258	1,1%	58.498	-0,3%
2018	59.429	0,3%	57.980	-0,9%
2019	60.962	2,6%	59.072	1,9%
2020	61.237	0,5%	59.453	0,6%
2021	62.282	1,1%	59.316	-0,8%
Var 21/08	+2.435	4,1%	-6.886	-10,4%

**L'anno indicato si riferisce alla dichiarazione dei redditi alle rispettive Casse

**Valori deflazionati sulla base dell'indice IPCA (Anno base 2015=100).

Tabella 4 - Pil nominale e reale (Anno base 2015=100). Anni 2007-2021. Valori in milioni di euro e variazione %

Anni	Pil nominale	Tasso di crescita	Pil reale	Tasso di crescita
2007	1.614.840	--	1.795.059	--
2008	1.637.699	1,4%	1.777.791	-1,0%
2009	1.577.256	-3,7%	1.683.907	-5,3%
2010	1.611.279	2,2%	1.712.757	1,7%
2011	1.648.756	2,3%	1.724.872	0,7%
2012	1.624.359	-1,5%	1.673.455	-3,0%
2013	1.612.751	-0,7%	1.642.646	-1,8%
2014	1.627.406	0,9%	1.642.571	0,0%
2015	1.655.355	1,7%	1.655.355	0,8%
2016	1.695.787	2,4%	1.676.766	1,3%
2017	1.736.593	2,4%	1.704.733	1,7%
2018	1.771.391	2,0%	1.720.515	0,9%
2019	1.796.634	1,4%	1.729.122	0,5%
2020	1.656.961	-7,8%	1.573.057	-9,0%
2021	1.775.436	7,2%	1.677.568	6,6%
21/07	+9,9%		-6,5%	
20/07	+2,6%		-12,4%	

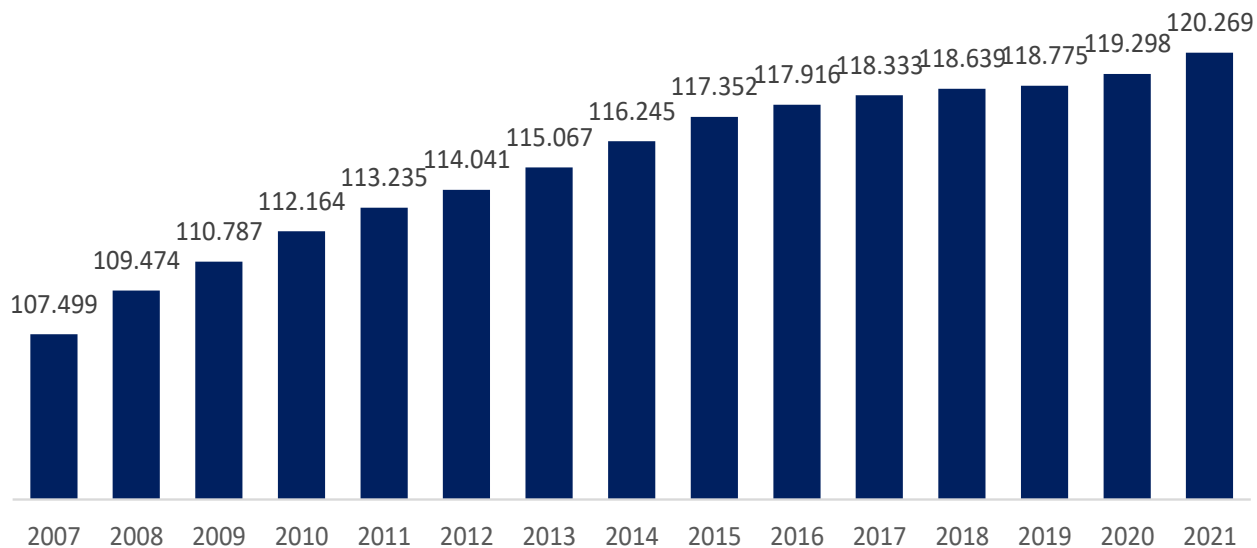
Tabella 5 - Media Irpef. Anni 2010-2021

Anno*	CDC	Var. %	CNPR	Var. %	FNC	Var. %
2010	62.164	-3,6%	50.232	0,4%	58.126	-4,9%
2011	62.292	0,2%	50.881	1,3%	58.537	0,7%
2012	63.393	1,8%	52.358	2,9%	59.854	2,2%
2013	63.013	-0,6%	51.790	-1,1%	59.187	-1,1%
2014	62.666	-0,6%	49.421	-4,6%	58.437	-1,3%
2015	61.465	-1,9%	47.830	-3,2%	57.340	-1,9%
2016	63.154	2,7%	49.012	2,5%	58.602	1,2%
2017	64.020	1,4%	47.400	-3,3%	59.258	2,2%
2018	64.341	0,5%	47.689	0,6%	59.429	0,3%
2019	66.325	3,1%	49.209	3,2%	60.962	2,6%
2020	66.743	0,6%	48.781	-0,9%	61.237	0,5%
2021	68.000	1,0%	48.929	0,3%	62.282	1,1%
Var. % 21/10	9,4%		-2,6%		7,2%	

*L'anno indicato si riferisce alla dichiarazione dei redditi alle rispettive Casse. Questo criterio, adottato per la prima volta nel Rapporto 2019 per rendere i dati omogenei rispetto a quelli elaborati e presentati dalle singole casse, è diverso dal precedente che considerava, invece, l'anno di imposta.

Fonte: Bilanci Cnpadc e Cnpr Anni 2010-2020 ed Elaborazioni FNC su dati Cnpadc e Cnpr

Grafico 1 - Iscritti Albo 2007-2021



Dati al 31 dicembre di ogni anno

Grafico 2 - Incremento annuale Albo

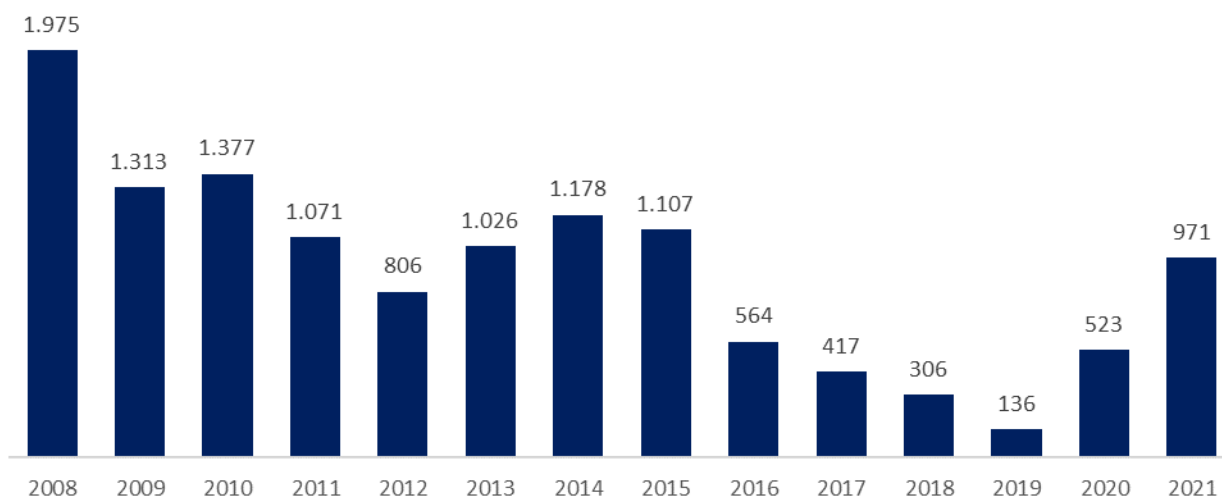


Grafico 3 - Tasso di crescita annuale Albo

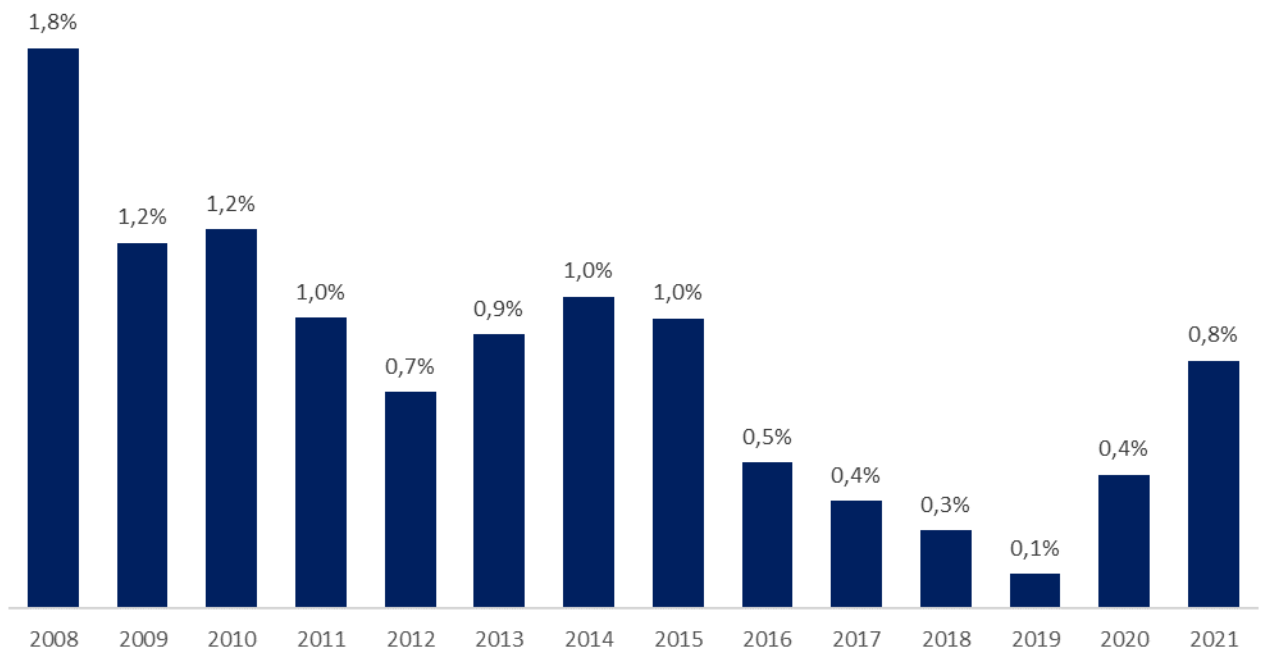


Grafico 4 - Tassi di variazione 2007-2021 a confronto

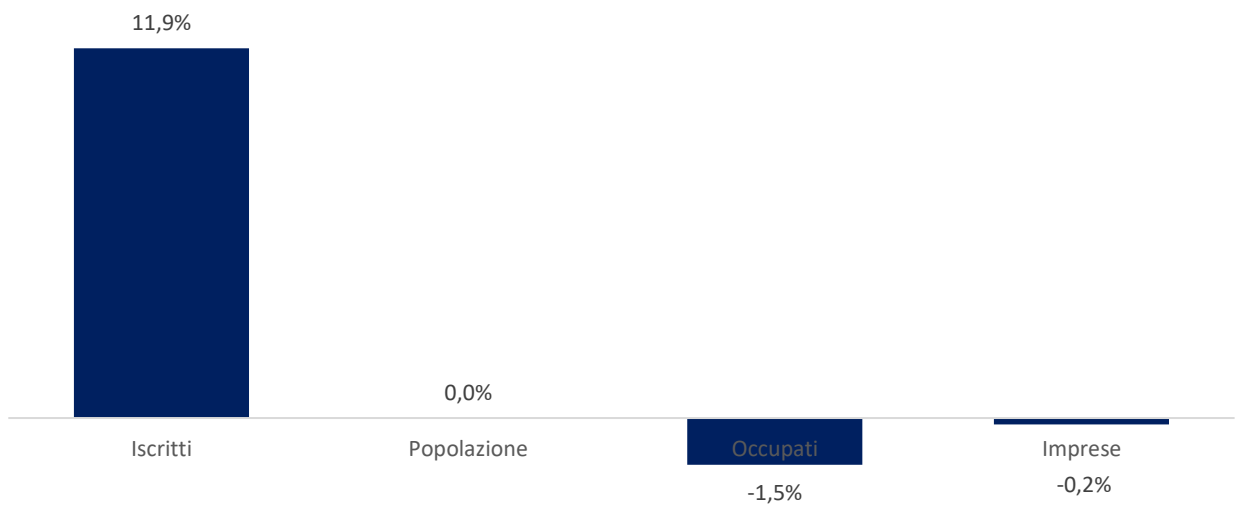


Grafico 5 - Rapporto abitanti-iscritti

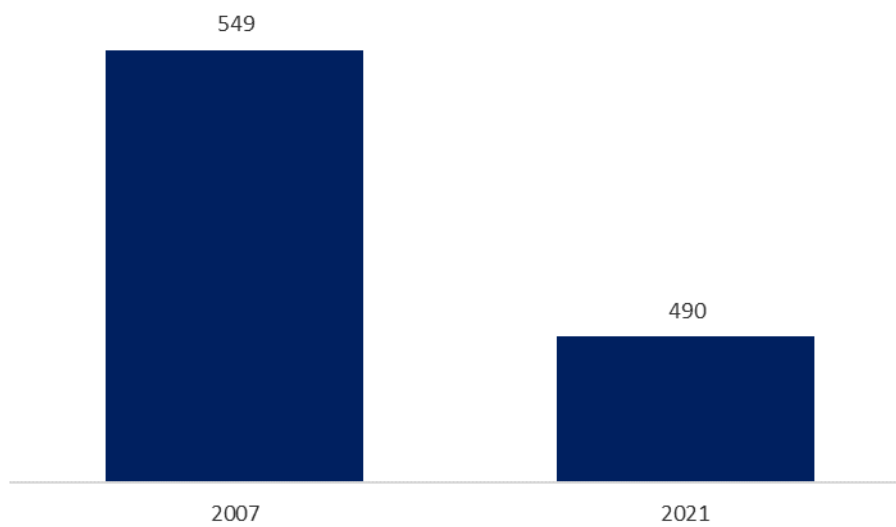


Grafico 6 - Rapporto imprese-iscritti

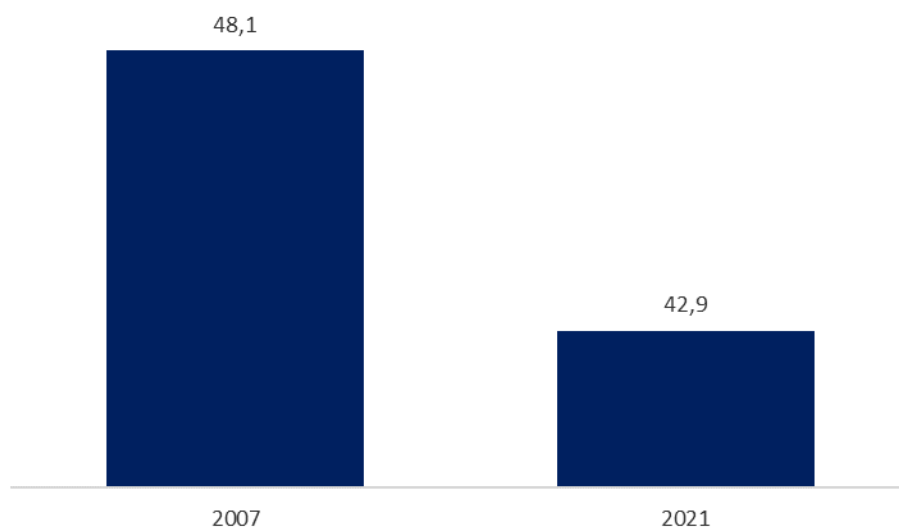


Grafico 7 - Praticanti

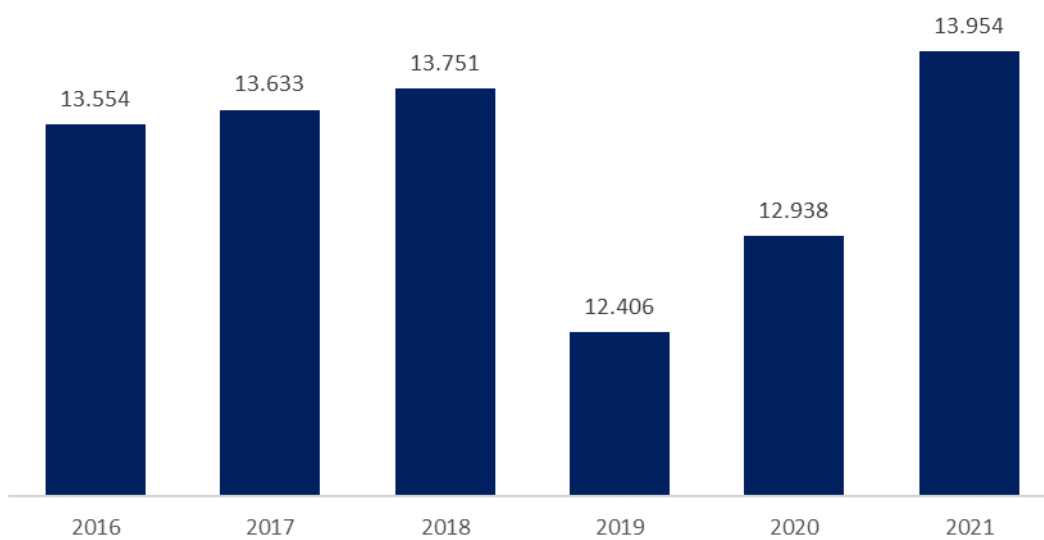


Grafico 8 - Esperti contabili

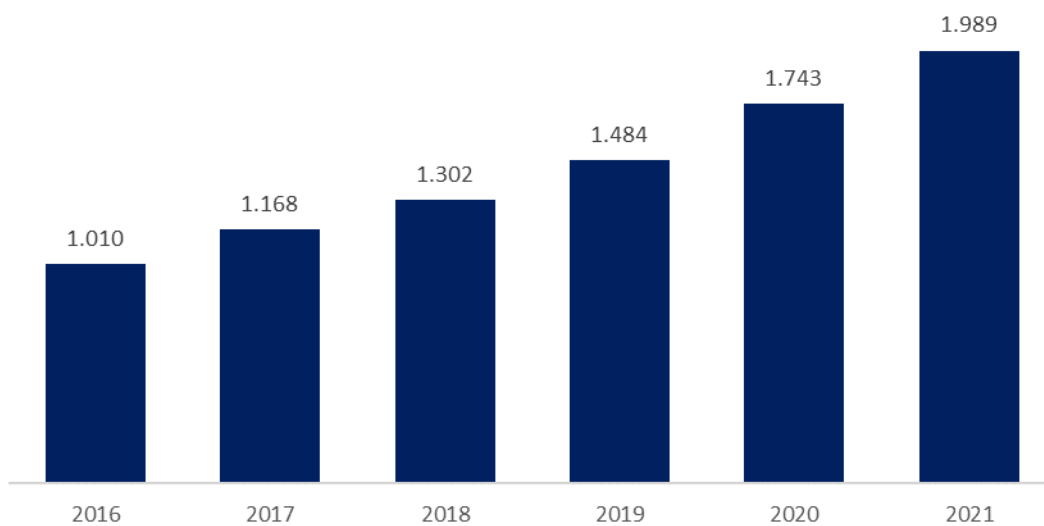


Grafico 9 - Società tra professionisti

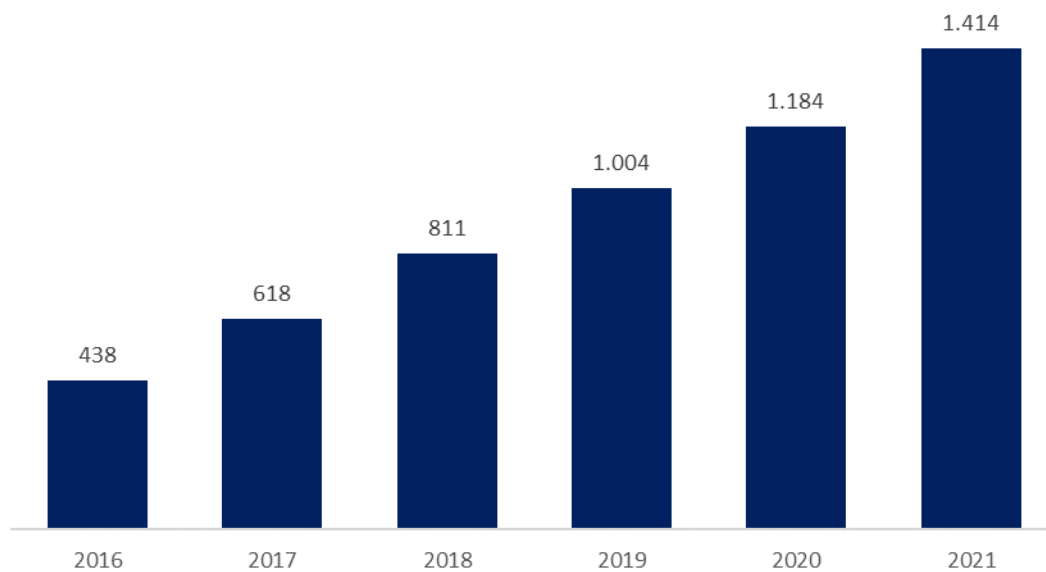


Grafico 10 - Reddito professionale 2021

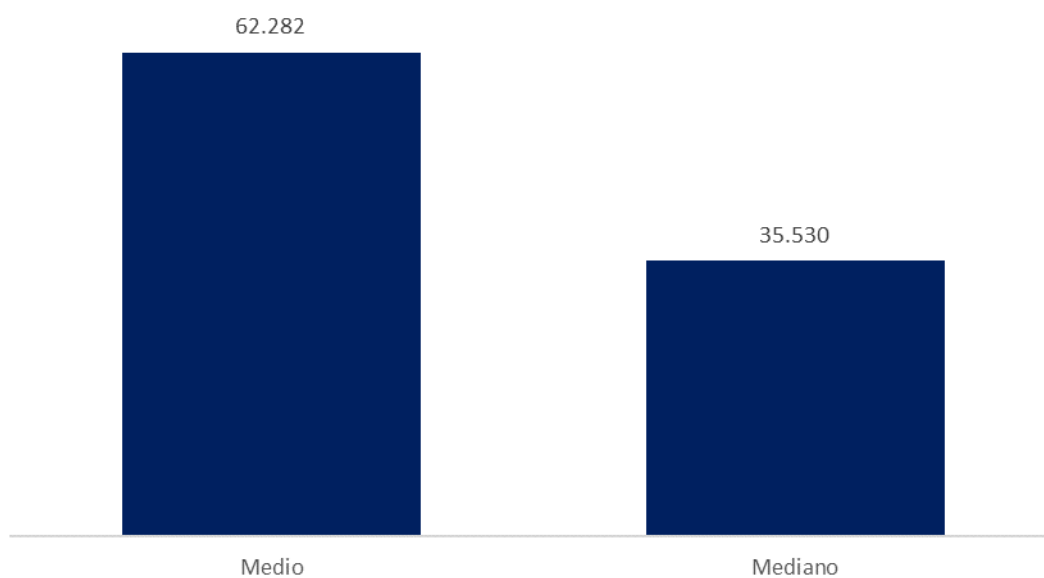


Grafico 11 - Var.% annuale reddito professionale 2021

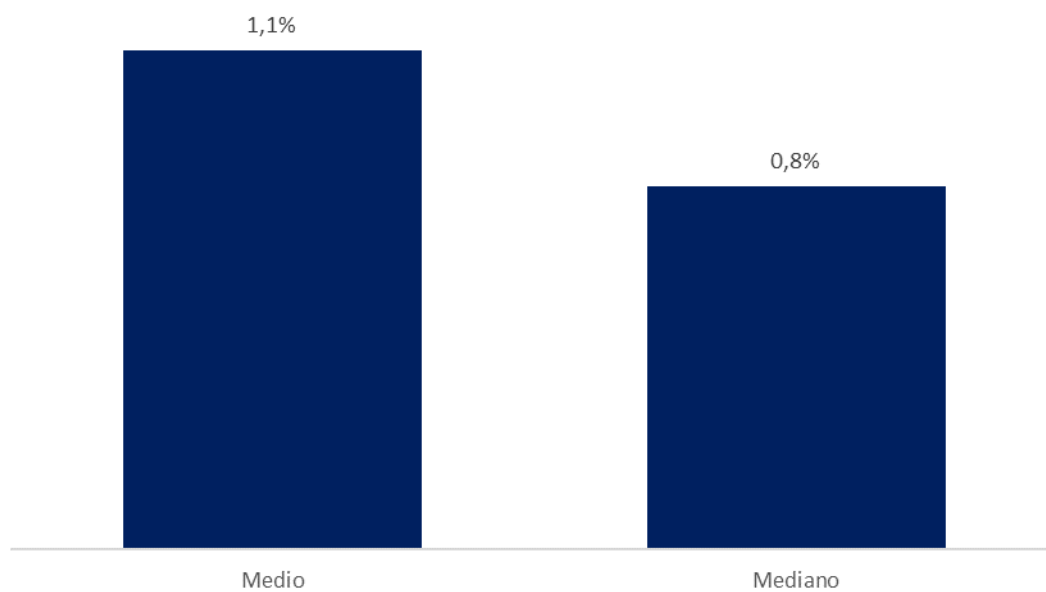


Grafico 12 - Reddito professionale medio 2021 per macroaree

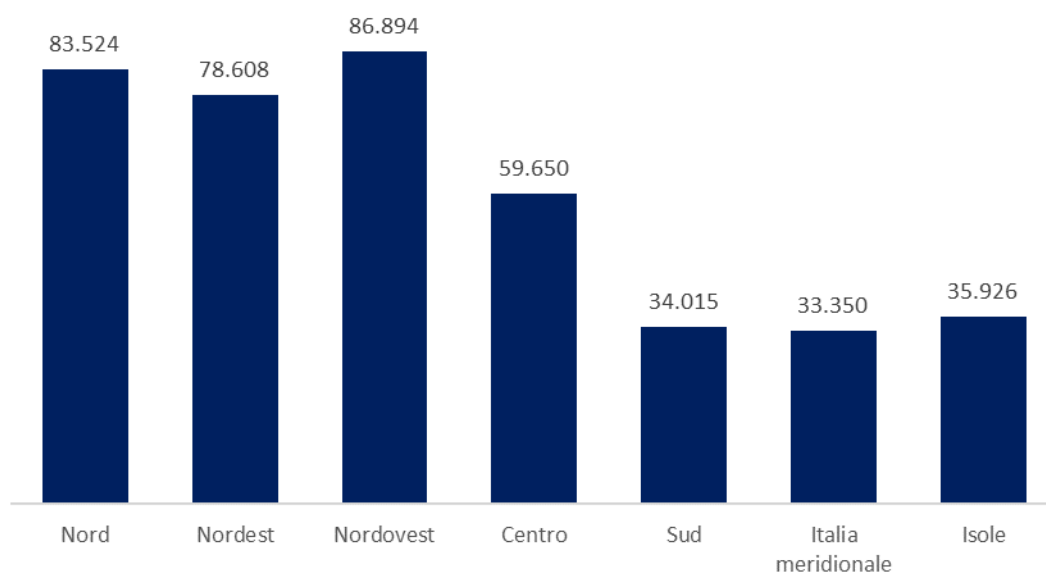




Grafico 13 - Var. % reddito professionale medio 2021 per macroaree

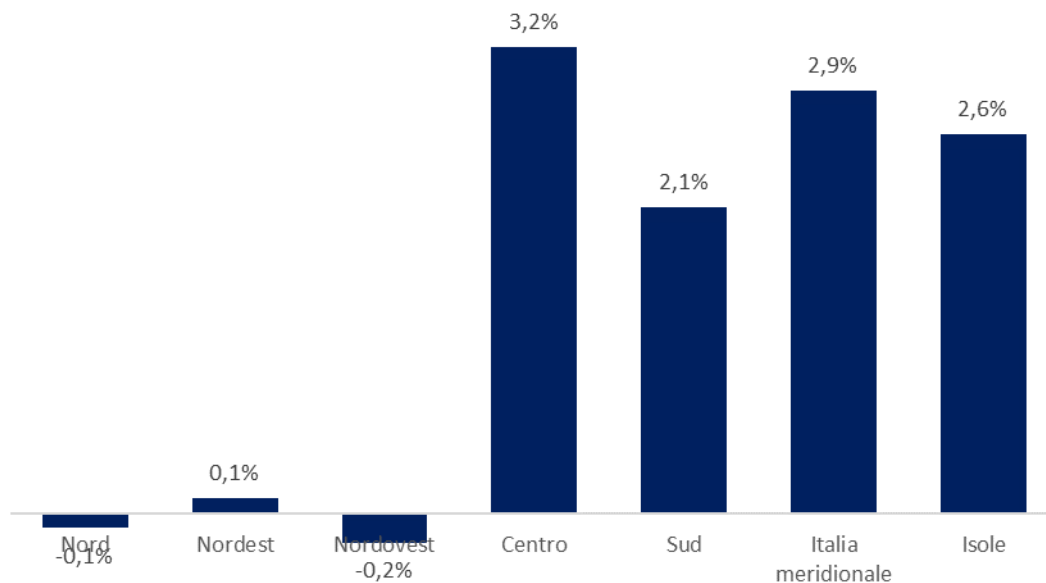


Grafico 14 - Reddito professionale mediano 2021 per macroaree

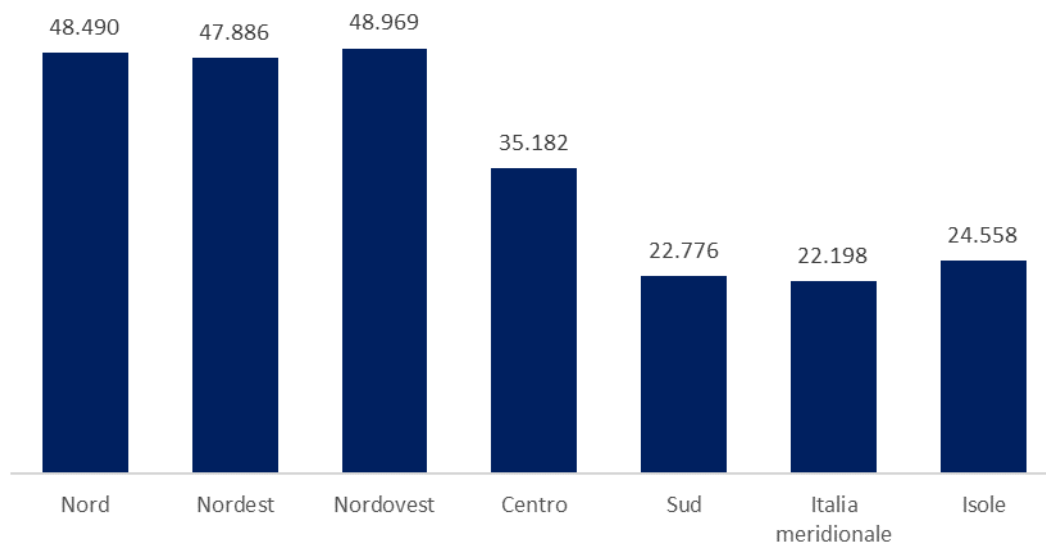


Grafico 15 - Var. % reddito professionale mediano 2021 per macroaree

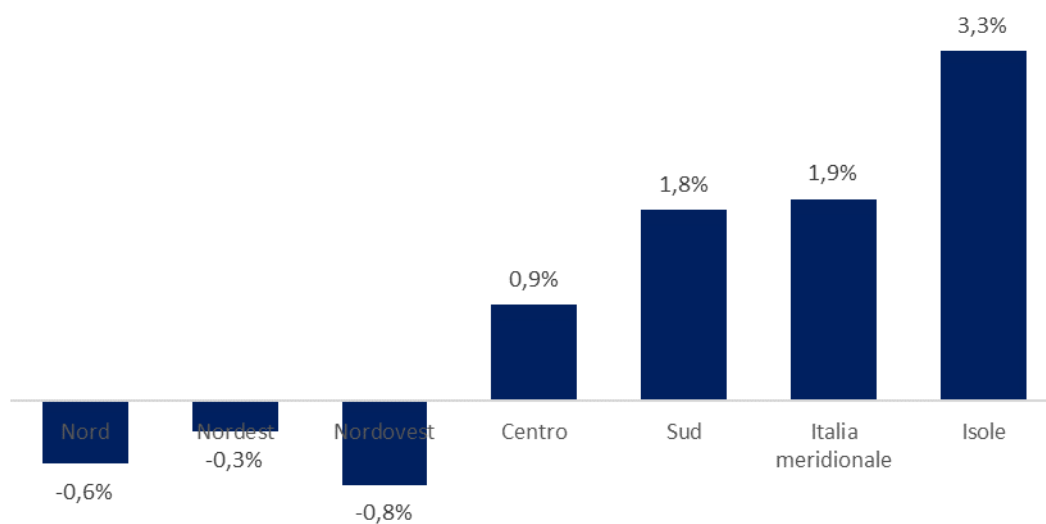
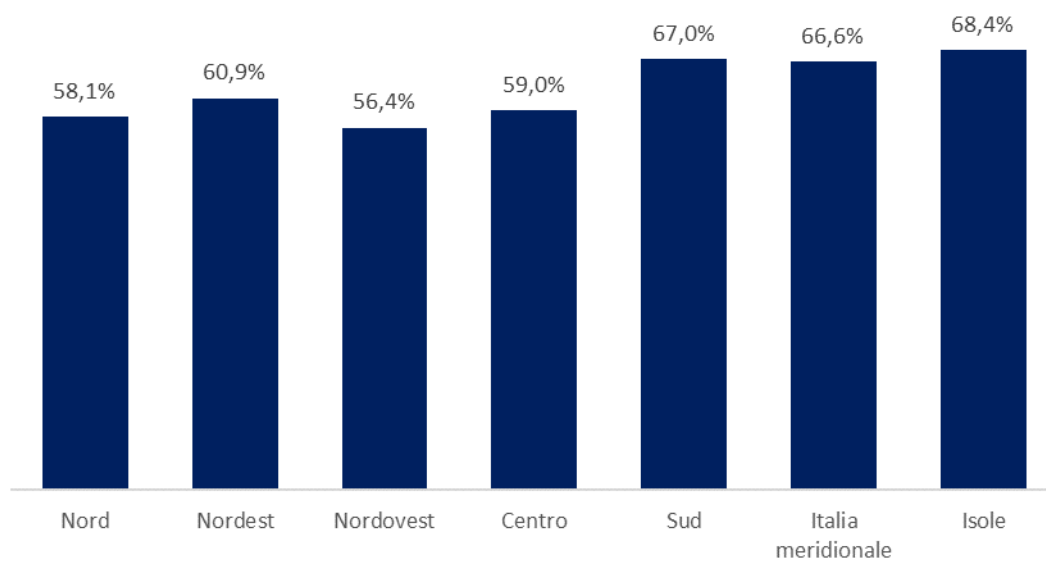


Grafico 16 - Rapporto tra reddito mediano e reddito medio per macroaree



TABELLE

Tabella 1 - Dinamica degli iscritti all'Albo. Anni 2020 e 2021

REGIONI	31/12/20	31/12/21	Var.	Var. %	Quota % sul totale	Neoiscritti 2020
ABRUZZO	3.202	3.227	25	0,8%	2,7%	67
BASILICATA	916	923	7	0,8%	0,8%	29
CALABRIA	4.355	4.385	30	0,7%	3,6%	114
CAMPANIA	14.320	14.478	158	1,1%	12,0%	365
EMILIA ROMAGNA	8.488	8.530	42	0,5%	7,1%	181
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.821	1.813	-8	-0,4%	1,5%	37
LAZIO	13.820	13.876	56	0,4%	11,5%	290
LIGURIA	2.966	2.972	6	0,2%	2,5%	64
LOMBARDIA	20.195	20.506	311	1,5%	17,1%	628
MARCHE	3.008	3.046	38	1,3%	2,5%	64
MOLISE	479	483	4	0,8%	0,4%	16
PIEMONTE	6.613	6.681	68	1,0%	5,6%	131
PUGLIA	9.926	9.920	-6	-0,1%	8,2%	189
SARDEGNA	2.043	2.042	-1	0,0%	1,7%	34
SICILIA	8.354	8.418	64	0,8%	7,0%	257
TOSCANA	7.251	7.263	12	0,2%	6,0%	126
TRENTINO ALTO ADIGE	1.472	1.523	51	3,5%	1,3%	64
UMBRIA	1.576	1.583	7	0,4%	1,3%	34
VALLE D'AOSTA	179	173	-6	-3,4%	0,1%	3
VENETO	8.314	8.427	113	1,4%	7,0%	227
NORD	50.048	50.625	577	1,2%	42,1%	1.335
<i>NORD-EST</i>	20.095	20.293	198	1,0%	16,9%	509
<i>NORD-OVEST</i>	29.953	30.332	379	1,3%	25,2%	826
CENTRO	25.655	25.768	113	0,4%	21,4%	514
SUD	43.595	43.876	281	0,6%	36,5%	1.071
<i>MERIDIONE</i>	33.198	33.416	218	0,7%	27,8%	780
<i>ISOLE</i>	10.397	10.460	63	0,6%	8,7%	291
ITALIA	119.298	120.269	971	0,8%	100,00%	2.920



Tabella 2 - Dinamica degli iscritti all'Albo. Anni 2007 e 2021

REGIONI	31/12/07	31/12/21	Var.	Var. %	Var. % media
ABRUZZO	2.847	3.227	380	13,3%	1,0%
BASILICATA	933	923	-10	-1,1%	-0,1%
CALABRIA	3.931	4.385	454	11,5%	0,8%
CAMPANIA	12.777	14.478	1.701	13,3%	1,0%
EMILIA ROMAGNA	6.476	8.530	2.054	31,7%	2,3%
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.694	1.813	119	7,0%	0,5%
LAZIO	12.379	13.876	1.497	12,1%	0,9%
LIGURIA	3.219	2.972	-247	-7,7%	-0,5%
LOMBARDIA	17.833	20.506	2.673	15,0%	1,1%
MARCHE	2.527	3.046	519	20,5%	1,5%
MOLISE	401	483	82	20,4%	1,5%
PIEMONTE	6.128	6.681	553	9,0%	0,6%
PUGLIA	9.884	9.920	36	0,4%	0,0%
SARDEGNA	1.641	2.042	401	24,4%	1,7%
SICILIA	8.292	8.418	126	1,5%	0,1%
TOSCANA	6.832	7.263	431	6,3%	0,5%
TRENTINO ALTO ADIGE	1.097	1.523	426	38,8%	2,8%
UMBRIA	1.389	1.583	194	14,0%	1,0%
VALLE D'AOSTA	156	173	17	10,9%	0,8%
VENETO	7.063	8.427	1.364	19,3%	1,3%
NORD	43.666	50.625	6.959	15,9%	1,1%
<i>NORD-EST</i>	16.330	20.293	3.963	24,3%	1,7%
<i>NORD-OVEST</i>	27.336	30.332	2.996	11,0%	0,8%
CENTRO	23.127	25.768	2.641	11,4%	0,8%
SUD	40.706	43.876	3.170	7,8%	0,6%
<i>MERIDIONE</i>	30.773	33.416	2.643	8,6%	0,6%
<i>ISOLE</i>	9.933	10.460	527	5,3%	0,4%
ITALIA	107.499	120.269	12.770	11,9%	0,8%

Tabella 3 - Struttura anagrafica degli iscritti all'Albo. Anno 2021

REGIONI	Maschi	Femmine	≤ 40	41-60	> 60
ABRUZZO	63,4%	36,6%	15,1%	66,1%	18,8%
BASILICATA	62,6%	37,4%	14,1%	66,7%	19,2%
CALABRIA	65,8%	34,2%	16,3%	68,3%	15,4%
CAMPANIA	72,6%	27,4%	16,3%	68,0%	15,7%
EMILIA ROMAGNA	57,4%	42,6%	19,3%	59,2%	21,5%
FRIULI VENEZIA GIULIA	62,0%	38,0%	15,8%	60,3%	23,9%
LAZIO	66,3%	33,7%	16,0%	63,4%	20,5%
LIGURIA	61,2%	38,8%	13,2%	60,2%	26,6%
LOMBARDIA	64,7%	35,3%	22,1%	56,4%	21,6%
MARCHE	63,4%	36,6%	20,6%	56,1%	23,4%
MOLISE	60,1%	39,9%	18,2%	68,4%	13,4%
PIEMONTE	58,3%	41,7%	19,4%	58,4%	22,2%
PUGLIA	68,5%	31,5%	13,4%	67,1%	19,5%
SARDEGNA	60,2%	39,8%	14,0%	68,1%	17,9%
SICILIA	68,2%	31,8%	13,7%	64,9%	21,4%
TOSCANA	66,1%	33,9%	16,0%	59,5%	24,4%
TRENTINO ALTO ADIGE	69,4%	30,6%	26,3%	52,4%	21,4%
UMBRIA	58,5%	41,5%	17,0%	61,1%	21,9%
VALLE D'AOSTA	70,5%	29,5%	13,3%	64,7%	22,0%
VENETO	65,0%	35,0%	20,6%	58,0%	21,4%
NORD	63,0%	37,0%	20,6%	57,2%	22,2%
<i>NORD-EST</i>	61,9%	38,1%	20,1%	58,3%	21,7%
<i>NORD-OVEST</i>	62,5%	37,5%	20,4%	57,6%	22,0%
CENTRO	65,4%	34,6%	16,6%	61,3%	22,1%
SUD	68,5%	31,5%	14,9%	67,1%	18,0%
<i>MERIDIONE</i>	69,1%	30,9%	15,3%	67,6%	17,1%
<i>ISOLE</i>	66,7%	33,3%	13,7%	65,6%	20,7%
ITALIA	65,3%	34,7%	17,6%	61,9%	20,5%

Tabella 4 - Indici di diffusione territoriale. Anno 2021

REGIONI	Iscritti per 10 Kmq	Popolazione/Iscritti
ABRUZZO	3,0	394
BASILICATA	0,9	499
CALABRIA	2,9	421
CAMPANIA	10,6	391
EMILIA ROMAGNA	3,8	520
FRIULI VENEZIA GIULIA	2,3	714
LAZIO	8,1	413
LIGURIA	5,5	507
LOMBARDIA	8,6	484
MARCHE	3,2	489
MOLISE	1,1	604
PIEMONTE	2,6	637
PUGLIA	5,1	393
SARDEGNA	0,8	772
SICILIA	3,3	571
TOSCANA	3,2	508
TRENTINO ALTO ADIGE	1,1	654
UMBRIA	1,9	543
VALLE D'AOSTA	0,5	830
VENETO	4,6	576
NORD	4,2	541
<i>NORD-EST</i>	3,3	570
<i>NORD-OVEST</i>	5,2	522
CENTRO	4,4	457
SUD	3,5	452
<i>MERIDIONE</i>	4,5	402
<i>ISOLE</i>	2,1	610
ITALIA	4,0	494

Tabella 5 - Reddito professionale netto. Medie e Mediane. Anno 2021

REGIONI	Media	Var. %	Mediana	Var. %
ABRUZZO	35.846	-1,3%	24.434	-2,1%
BASILICATA	36.743	3,5%	26.331	5,2%
CALABRIA	27.469	1,4%	19.022	-2,8%
CAMPANIA	33.251	3,1%	22.508	1,3%
EMILIA ROMAGNA	75.947	5,3%	45.413	0,4%
FRIULI VENEZIA GIULIA	73.754	5,6%	48.346	-1,1%
LAZIO	61.507	6,3%	31.983	2,2%
LIGURIA	61.058	-1,3%	39.700	1,6%
LOMBARDIA	96.232	-0,1%	52.124	-1,8%
MARCHE	54.816	-0,4%	37.316	0,1%
MOLISE	31.400	-1,8%	24.140	6,7%
PIEMONTE	70.637	-0,7%	43.702	-0,6%
PUGLIA	34.736	3,0%	22.345	2,4%
SARDEGNA	44.133	2,2%	32.535	2,6%
SICILIA	33.681	2,7%	22.792	4,4%
TOSCANA	60.529	0,0%	40.227	-0,7%
TRENTINO ALTO ADIGE	117.586	3,3%	73.137	-2,2%
UMBRIA	50.091	2,1%	33.563	2,1%
VALLE D'AOSTA	69.458	-3,1%	54.123	4,0%
VENETO	75.427	-6,4%	47.680	-0,7%
NORD	83.524	-0,1%	48.490	-0,6%
<i>NORD-EST</i>	78.608	0,1%	47.886	-0,3%
<i>NORD-OVEST</i>	86.894	-0,2%	48.969	-0,8%
CENTRO	59.650	3,2%	35.182	0,9%
SUD	34.015	2,1%	22.776	1,8%
<i>MERIDIONE</i>	33.350	2,9%	22.198	1,9%
<i>ISOLE</i>	35.926	2,6%	24.558	3,3%
ITALIA	62.282	1,1%	35.530	0,8%



Tabella 6 - Iscritti al Registro del Tirocinio. Anni 2020 e 2021

REGIONI	31/12/20	31/12/21	Var.	Var. %
ABRUZZO	433	427	-6	-1,5%
BASILICATA	180	207	27	15,0%
CALABRIA	461	478	17	3,8%
CAMPANIA	2952	3.573	621	21,0%
EMILIA ROMAGNA	570	540	-30	-5,3%
FRIULI VENEZIA GIULIA	84	88	4	4,8%
LAZIO	3188	3.163	-25	-0,8%
LIGURIA	125	133	8	6,4%
LOMBARDIA	1755	1.886	131	7,5%
MARCHE	158	158	0	0,0%
MOLISE	56	52	-4	-7,9%
PIEMONTE	422	502	98	24,2%
PUGLIA	702	654	-48	-6,8%
SARDEGNA	157	158	1	0,8%
SICILIA	545	591	28	5%
TOSCANA	532	613	81	15,2%
TRENTINO ALTO ADIGE	113	134	21	18,6%
UMBRIA	57	95	38	66,7%
VALLE D'AOSTA	4	9	5	125,0%
VENETO	444	493	49	11,0%
NORD	3.517	3.785	286	8,2%
<i>NORD-EST</i>	1.211	1.255	44	3,6%
<i>NORD-OVEST</i>	2.306	2.530	242	10,6%
CENTRO	3.935	4.029	94	2,4%
SUD	5.486	6.140	636	11,6%
<i>MERIDIONE</i>	4.784	5.391	607	12,7%
<i>ISOLE</i>	702	749	29	4,1%
ITALIA	12.938	13.954	1.016	7,9%

Tabella 7 - Esperti contabili. Anni 2020 e 2021

REGIONI	31/12/20	31/12/21	Var.	Var. %
ABRUZZO	38	44	6	15,8%
BASILICATA	11	16	5	45,5%
CALABRIA	94	111	17	18,1%
CAMPANIA	203	231	28	13,8%
EMILIA ROMAGNA	97	110	13	13,4%
FRIULI VENEZIA GIULIA	31	35	4	12,9%
LAZIO	135	157	22	16,3%
LIGURIA	29	42	13	44,8%
LOMBARDIA	284	317	33	11,6%
MARCHE	52	61	9	17,3%
MOLISE	5	7	2	40,0%
PIEMONTE	100	114	14	14,0%
PUGLIA	113	129	16	14,2%
SARDEGNA	16	17	1	6,3%
SICILIA	185	208	23	12,4%
TOSCANA	131	149	18	13,7%
TRENTINO ALTO ADIGE	46	54	8	17,4%
UMBRIA	25	27	2	8,0%
VALLE D'AOSTA	4	4	0	0,0%
VENETO	144	156	12	8,3%
NORD	735	832	97	13,2%
<i>NORD-EST</i>	318	355	37	11,6%
<i>NORD-OVEST</i>	417	477	60	14,4%
CENTRO	343	394	51	14,9%
SUD	665	763	98	14,7%
<i>MERIDIONE</i>	464	538	74	16,0%
<i>ISOLE</i>	201	225	24	11,9%
ITALIA	1.743	1.989	246	14,1%



Tabella 8 - Società tra professionisti. Anni 2020 e 2021

REGIONI	31/12/2020	31/12/2021	Var.	Var. %
ABRUZZO	16	19	3	18,8%
BASILICATA	13	12	-1	-7,7%
CALABRIA	12	20	8	66,7%
CAMPANIA	55	64	9	16,4%
EMILIA ROMAGNA	102	114	12	11,8%
FRIULI VENEZIA GIULIA	32	44	12	37,5%
LAZIO	71	92	21	29,6%
LIGURIA	27	32	5	18,5%
LOMBARDIA	319	373	54	16,9%
MARCHE	38	44	6	15,8%
MOLISE	3	4	1	33,3%
PIEMONTE	102	123	21	20,6%
PUGLIA	50	64	14	28,0%
SARDEGNA	12	19	7	58,3%
SICILIA	37	45	8	21,6%
TOSCANA	78	92	14	17,9%
TRENTINO ALTO ADIGE	57	66	9	15,8%
UMBRIA	16	17	1	6,3%
VALLE D'AOSTA	4	5	1	25,0%
VENETO	140	165	25	17,9%
NORD	783	922	139	17,8%
<i>NORD-EST</i>	331	389	58	17,5%
<i>NORD-OVEST</i>	452	533	81	17,9%
CENTRO	203	245	42	20,7%
SUD	198	247	49	24,7%
<i>MERIDIONE</i>	149	183	34	22,8%
<i>ISOLE</i>	49	64	15	30,6%
ITALIA	1.184	1.414	230	19,4%

Tabella 9 - Iscritti agli Ordini territoriali. Anni 2020 e 2021

ORDINI	31/12/20	31/12/21	Var.	Var. %	Quota %
AGRIGENTO	630	639	9	1,4%	0,5%
ALESSANDRIA	530	539	9	1,7%	0,4%
ANCONA	801	807	6	0,7%	0,7%
AOSTA	179	173	-6	-3,4%	0,1%
AREZZO	701	699	-2	-0,3%	0,6%
ASCOLI PICENO	379	389	10	2,6%	0,3%
ASTI	410	411	1	0,2%	0,3%
AVELLINO	859	859	0	0,0%	0,7%
AVEZZANO	255	259	4	1,6%	0,2%
BARCELLONA P. DI GOTTO	260	268	8	3,1%	0,2%
BARI	3.124	3.103	-21	-0,7%	2,6%
BELLUNO	198	193	-5	-2,5%	0,2%
BENEVENTO	904	898	-6	-0,7%	0,7%
BERGAMO	1.727	1.719	-8	-0,5%	1,4%
BIELLA	280	277	-3	-1,1%	0,2%
BOLOGNA	2.622	2.646	24	0,9%	2,2%
BOLZANO	731	761	30	4,1%	0,6%
BRESCIA	2.224	2.243	19	0,9%	1,9%
BRINDISI	838	827	-11	-1,3%	0,7%
BUSTO ARSIZIO	887	915	28	3,2%	0,8%
CAGLIARI	1.055	1.044	-11	-1,0%	0,9%
CALTAGIRONE	128	128	0	0,0%	0,1%
CALTANISSETTA	224	224	0	0,0%	0,2%
CAMPOBASSO	172	173	1	0,6%	0,1%
CASERTA	1.293	1.303	10	0,8%	1,1%
CASSINO	597	605	8	1,3%	0,5%
CASTROVILLARI	499	498	-1	-0,2%	0,4%
CATANIA	1.951	1.971	20	1,0%	1,6%
CATANZARO	564	564	0	0,0%	0,5%
CHIETI	394	400	6	1,5%	0,3%
CIVITAVECCHIA	256	262	6	2,3%	0,2%
COMO	912	927	15	1,6%	0,8%
COSENZA	908	919	11	1,2%	0,8%
CREMONA	436	438	2	0,5%	0,4%
CROTONE	346	353	7	2,0%	0,3%
CUNEO	620	625	5	0,8%	0,5%
ENNA	178	181	3	1,7%	0,2%
FERMO	432	438	6	1,4%	0,4%
FERRARA	488	487	-1	-0,2%	0,4%
FIRENZE	2.071	2.087	16	0,8%	1,7%
FOGGIA	1.530	1.544	14	0,9%	1,3%
FORLI'	651	651	0	0,0%	0,5%
FROSINONE	488	486	-2	-0,4%	0,4%
GELA	156	165	9	5,8%	0,1%



ORDINI	31/12/20	31/12/21	Var.	Var. %	Quota %
GENOVA	1.729	1.734	5	0,3%	1,4%
GORIZIA	152	149	-3	-2,0%	0,1%
GROSSETO	279	278	-1	-0,4%	0,2%
IMPERIA	396	399	3	0,8%	0,3%
ISERNIA	157	158	1	0,6%	0,1%
LA SPEZIA	366	357	-9	-2,5%	0,3%
LAMEZIA TERME	227	232	5	2,2%	0,2%
LANCIANO	239	237	-2	-0,8%	0,2%
L'AQUILA	336	339	3	0,9%	0,3%
LARINO	150	152	2	1,3%	0,1%
LATINA	1.033	1.025	-8	-0,8%	0,9%
LECCE	2.277	2.284	7	0,3%	1,9%
LECCO	442	448	6	1,4%	0,4%
LIVORNO	498	494	-4	-0,8%	0,4%
LOCRI	315	323	8	2,5%	0,3%
LODI	288	296	8	2,8%	0,2%
LUCCA	785	783	-2	-0,3%	0,7%
MACERATA	740	748	8	1,1%	0,6%
MANTOVA	659	659	0	0,0%	0,5%
MARSALA	379	366	-13	-3,4%	0,3%
MASSA CARRARA	373	377	4	1,1%	0,3%
MATERA	388	393	5	1,3%	0,3%
MESSINA	835	827	-8	-1,0%	0,7%
MILANO	9.416	9.634	218	2,3%	8,0%
MODENA	1.278	1.281	3	0,2%	1,1%
MONZA	1.574	1.591	17	1,1%	1,3%
NAPOLI	4.708	4.754	46	1,0%	4,0%
NAPOLI NORD	1.546	1.581	35	2,3%	1,3%
NOCERA INFERIORE	825	841	16	1,9%	0,7%
NOLA	1.119	1.138	19	1,7%	0,9%
NOVARA	481	486	5	1,0%	0,4%
NUORO	130	133	3	2,3%	0,1%
ORISTANO	111	113	2	1,8%	0,1%
PADOVA	1.660	1.683	23	1,4%	1,4%
PALERMO	1.920	1.939	19	1,0%	1,6%
PALMI	313	309	-4	-1,3%	0,3%
PAOLA	274	276	2	0,7%	0,2%
PARMA	923	931	8	0,9%	0,8%
PATTI	268	265	-3	-1,1%	0,2%
PAVIA	900	907	7	0,8%	0,8%
PERUGIA	1.219	1.232	13	1,1%	1,0%
PESARO	656	664	8	1,2%	0,6%
PESCARA	1.069	1.077	8	0,7%	0,9%
PIACENZA	458	460	2	0,4%	0,4%
PISA	837	846	9	1,1%	0,7%
PISTOIA	580	579	-1	-0,2%	0,5%



ORDINI	31/12/20	31/12/21	Var.	Var. %	Quota %
PORDENONE	505	503	-2	-0,4%	0,4%
POTENZA	528	530	2	0,4%	0,4%
PRATO	608	606	-2	-0,3%	0,5%
RAGUSA	490	507	17	3,5%	0,4%
RAVENNA	527	520	-7	-1,3%	0,4%
REGGIO CALABRIA	601	601	0	0,0%	0,5%
REGGIO EMILIA	788	785	-3	-0,4%	0,7%
RIETI	174	177	3	1,7%	0,1%
RIMINI	753	769	16	2,1%	0,6%
ROMA	10.339	10.381	42	0,4%	8,6%
ROVIGO	313	314	1	0,3%	0,3%
SALA CONSILINA	290	300	10	3,4%	0,2%
SALERNO	1.603	1.606	3	0,2%	1,3%
SASSARI	494	495	1	0,2%	0,4%
SAVONA	475	482	7	1,5%	0,4%
SIENA	519	514	-5	-1,0%	0,4%
SIRACUSA	617	621	4	0,6%	0,5%
SONDRIO	207	209	2	1,0%	0,2%
TARANTO	1.077	1.080	3	0,3%	0,9%
TEMPIO PAUSANIA	253	257	4	1,6%	0,2%
TERAMO	745	749	4	0,5%	0,6%
TERNI	357	351	-6	-1,7%	0,3%
TIVOLI	446	454	8	1,8%	0,4%
TORINO	3.806	3.855	49	1,3%	3,2%
TORRE ANNUNZIATA	903	924	21	2,3%	0,8%
TRANI	1.080	1.082	2	0,2%	0,9%
TRAPANI	318	317	-1	-0,3%	0,3%
TRENTO	741	762	21	2,8%	0,6%
TREVISO	1.512	1.549	37	2,4%	1,3%
TRIESTE	354	351	-3	-0,8%	0,3%
UDINE	810	810	0	0,0%	0,7%
VALLO DELLA LUCANIA	270	274	4	1,5%	0,2%
VARESE	523	520	-3	-0,6%	0,4%
VASTO	164	166	2	1,2%	0,1%
VENEZIA	1.208	1.216	8	0,7%	1,0%
VERBANIA	201	207	6	3,0%	0,2%
VERCELLI	285	281	-4	-1,4%	0,2%
VERONA	1.821	1.846	25	1,4%	1,5%
VIBO VALENTIA	308	310	2	0,6%	0,3%
VICENZA	1.602	1.626	24	1,5%	1,4%
VITERBO	487	486	-1	-0,2%	0,4%